

DDL CONCORRENZA

Ok alle società di capitali negli studi professionali

Damiani a pag. 31

Via libera dalla commissione industria al senato. Testo atteso in aula il 1° agosto

Ddl concorrenza al rush finale

Novità previste per assicurazioni, energia e professioni

DI MICHELE DAMIANI

Via libera al ddl concorrenza. La commissione industria del senato ha approvato ieri il testo del disegno di legge così come era stato licenziato dalla camera. Un passo avanti nell'approvazione del ddl attesa ormai da quasi 900 giorni. La discussione al senato inizierà martedì 1° agosto. Conferito il mandato a riferire in aula a favore dei due relatori Salvatore Tomaselli (Pd) e Luigi Marino (Ap). Secondo Tomaselli: «L'approvazione arriverà prima della pausa estiva. Ne va del nostro onore». Molti i temi trattati, tra i quali assicurazioni, energia, telemarketing e forme pensionistiche complementari.

Assicurazioni. Una delle modifiche apportate alla camera che ha fatto più discutere riguarda il ritorno del tacito rinnovo per le polizze assicurative del ramo danni. La nuova normativa non riguarda però le Rc auto che sono espressamente escluse dal tacito rinnovo. Questo sarà previsto per le polizze danni accessorie, come incendio, furto, casco, danni. Proprio su questo argomento si è corso il rischio di un emendamento presentato dal presidente della commissione Massimo Mucchetti (Pd) che mirava a eliminare il rinnovo perché a suo dire, e non è il solo ad affermarlo, in questo modo si reca un danno ai consumatori (il relatore Marino, contattato da *ItaliaOggi*, ha espresso il suo disappunto per la modifica apportata a Montecitorio, affermando però che un rinvio non era un'ipotesi percorribile). Sempre in tema di coperture assicurative, il ddl introduce sconti per il contraente che accetta clausole antifrode, tipo ispezioni preliminari o introduzione della scatola nera. I costi dell'ispezione o dell'installazione e del funziona-

mento della scatola nera sono a carico dell'impresa. Inoltre, previsto l'obbligo di stipulare le Rc auto in capo alle compagnie assicurative tranne nel caso in cui l'interessato fornisca informazioni non veritiere. Per le compagnie, stabilito l'onere di informare in modo corretto ed esaustivo sui premi offerti da tutte le

imprese cui sono mandatarie. Gli inadempienti rischiano una pena pecuniaria che va da un minimo di 10 mila euro ad un massimo di 80 mila.

Professioni. Viene imposto l'obbligo ai professionisti di rendere noto in anticipo ai propri clienti, con comunicazione scritta o in formato digitale, l'importo del compenso che verrà richiesto per svolgere la prestazione. I professionisti dovranno altresì indicare e comunicare ai propri assistiti i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni che detengono.

Per gli avvocati c'è il via libera all'ingresso di soci di capitale nelle società tra avvocati, con il limite che prevede almeno due terzi del capitale in mano a soci professionisti. Estesa la possibilità per le società di capitali anche verso le farmacie; non potranno però controllare più del 20% delle stesse su base regionale.

Ridefinito il criterio di calcolo del numero di notai presenti sul territorio, che passa da uno ogni 7 mila abitanti ad uno ogni 5 mila. Potranno essere costituite associazioni notarili in qualsiasi comune della regione di riferimento. In merito all'esercizio dell'attività odontoiatrica svolta in forma societaria è previsto che il direttore sanitario debba obbligatoriamente essere iscritto all'albo. La disciplina è stata modificata dalla camera che, oltre a prevedere l'iscrizione,

consente l'esercizio della professione esclusivamente ai soggetti abilitati.

Energia. Slitta al 1° luglio 2019 la fine del servizio di maggior tutela nel settore dell'energia, ovvero il regime tariffario stabilito dall'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, che verrà sostituito da quello del mercato libero. La precedente scadenza era fissata al 1° luglio

2018. Il passaggio alla camera ha soppresso la norma che offriva la possibilità di mettere all'asta la fornitura di energia elettrica per gli utenti che, al momento della scadenza del regime tutelato, non avessero ancora scelto uno specifico operatore per la fornitura energetica. Novità anche in merito agli impianti fotovoltaici: per quelli nei quali risultino installati moduli non certificati o con certificazioni non rispondenti alla normativa, si applica una decurtazione del 30% della tariffa incentivante. Infine, vengono assegnati ulteriori compiti all'Autorità di settore (Aeegsi), che dovrà propiziare la realizzazione di un portale informatico per la raccolta e la pubblicazione delle offerte sul mercato retail, con particolare attenzione verso le utenze domestiche, le imprese connesse in bassa tensione e con consumi annui non superiori a 200 mila



standard metri cubi.

Forme pensionistiche complementari. Stop al conferimento integrale del Tfr ai fondi pensione. Alla pensione di scorta si potrà destinare una percentuale del Tfr anche minima. In assenza dell'indicazione relativa alla quantità da destinare, il conferimento è totale. Novità anche in tema di prepensionamenti; riduzione a 24 mesi (fino ad oggi 48) del periodo di inoccupazione necessario per ricevere il diritto all'anticipo della pensione integrativa, con la possibilità in capo ai fondi pensione di elevare l'anticipo per il godimento delle prestazioni pensionistiche a dieci anni rispetto al raggiungimento dei requisiti per l'accesso (oggi ne sono previsti cinque). Infine, sancito il diritto al riscatto del montante contributivo anche per le forme di previdenza individuali (Fip), con una ritenuta fiscale del 23%.

Telefonia. Abolita dalla camera la norma che prevedeva la subordinazione dell'esecuzione della chiamata al consenso esplicito espresso dal destinatario della stessa. Vengono aumentate le multe a carico delle compagnie telefoniche che non rispettano le norme a tutela dei consumatori. I clienti, inoltre, dovranno essere informati in partenza su quali spese dovrebbero affrontare in caso di cambio di operatore telefonico. Il consumatore potrà recedere anche in via telematica ai contratti, che non potranno essere superiori ai 24 mesi. Semplificate le procedure per cambiare operatori di telefonia mobile. Si potranno pagare tramite telefono i biglietti dei musei o degli eventi culturali.

Altre disposizioni. Inserita a Montecitorio, direttamente in aula e non in commissione, una norma che prevede l'obbligo di bonifica dei terreni precedentemente utilizzati come distributori di benzina a carico dei vecchi proprietari, anche se restano inutilizzati. Eliminata l'esclusiva alle Poste sulle notifiche di atti giudiziari e multe. Le banche avranno maggiori obblighi di trasparenza e gli hotel saranno liberi di fare offerte migliori ai clienti rispetto a quelle dei siti internet di prenotazione.

— © Riproduzione riservata —

Le novità introdotte dal disegno di legge

Assicurazioni	Ripristinato il tacito rinnovo per le polizze danno accessorie; sconti e agevolazioni per i clienti che avranno la scatola nera e che realizzeranno pochi incidenti in territori ad alta intensità degli stessi
Avvocati	Via libera all'ingresso delle società di capitali con l'obbligo di 2/3 di soci professionisti; obbligo di anticipare il compenso richiesto ai clienti e a indicare le competenze e le specializzazioni ottenute
Energia	La fine del mercato tutelato slitta al 1° luglio 2019; niente asta per chi non ha un operatore alla scadenza del regime tutelato; maggiori compiti all'autorità di settore
Notai	Cambiano i criteri che determinano il numero di notai distribuiti sul territorio, che passa da uno ogni 7 mila ad uno ogni 5 mila
Pensioni complementari	Stop al conferimento integrale del Tfr ai fondi pensione; prepensionamento richiedibile dopo 24 mesi di inoccupazione e dieci anni prima rispetto al raggiungimento dei requisiti
Farmacie	Ingresso delle società di capitali che non potranno possedere più del 20% delle farmacie presenti sul territorio regionale
Telefonia	Abolito il consenso esplicito per il telemarketing; aumentate le multe per gli operatori telefonici irrispettosi; informazione preventiva delle tariffe in caso di cambio di operatore; contratti non superiori ai 24 mesi
Odontoiatri	Per l'esercizio dell'attività in forma societaria il direttore sanitario deve essere iscritto all'albo degli odontoiatri; consentito l'esercizio della professione all'interno delle strutture adibite solo per i soggetti che ne abbiano l'abilitazione